



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 89 DEL 29-09-2011

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'apposizione del vincolo espropriativo relativo alla realizzazione del progetto denominato "Linea ferroviaria Milano-Napoli - Comune di Sesto Fiorentino - Interventi di mitigazione acustica". Adozione ai sensi dell'art. 16 e seguenti della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 e s.m.i.. Prop. n. 157 del 21/9/2011

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 15,20, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

| | | | |
|------------------------|---|-----------------------|---|
| GIANASSI GIANNI | P | OKOYE CHUKWUMA | P |
| GIORGETTI ANDREA | P | FALCHI LORENZO | P |
| BOSI SARA | P | ARRIGHETTI ANTONIO | P |
| STERA AURELIO | P | SALVETTI GIANDOMENICO | P |
| MATTEI LUIGI | P | AIAZZI MANOLA | A |
| SANQUERIN CAMILLA | P | MASSI MARCELLO | A |
| SURACE MARCO | P | GARGIULO GIORGIO | A |
| BOANINI LUCIA | P | LOIERO DAVIDE | P |
| MARIANI GIULIO | P | BALDINOTTI MARCO | P |
| MILANI GRAZIELLA | P | ATTANASIO ALBERTO | P |
| GUARDUCCI ANDREA | P | FERRUCCI MASSIMO | P |
| BOTTINO MARCO | P | BIAGIOTTI LEONARDO | P |
| LOBINA GIAN PIER LUIGI | P | DONI MASSIMO | P |
| PECCHIOI LUCIANO | P | GIOVANNINI SILVANA | P |
| CONTI GLORIA | P | VETTORI FABRIZIO | P |
| CHIARI BRUNO | P | | |

PRESENTI N. 28 - ASSENTI N. 3

PRESIEDE l'Adunanza il PRESIDENTE del Consiglio Comunale GIORGETTI ANDREA.

PARTECIPA il VICE SEGRETARIO GENERALE FARSI GABRIELLA.

SCRUTATORI designati: STERA AURELIO, FALCHI LORENZO, MASSI MARCELLO.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi, e il Consigliere dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi G. Bruschi.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione

sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- il decreto ministeriale 29 novembre 2000 definisce i “Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”;
- con decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459 è stato approvato il “Regolamento recante norme d'esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia d'inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”;
- in attuazione della legge 447/1995, la Regione Toscana ha disciplinato, per quanto di propria competenza, la materia dell'inquinamento acustico con legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89;
- con deliberazioni del Consiglio Regionale 155/2004, 112/2005 e 12/2006 la Regione Toscana ha stabilito le priorità degli interventi di risanamento acustico;

PREMESSO, inoltre, che

- RFI (Rete Ferroviaria Italiana, gestore dell'infrastruttura ferroviaria), sulla base del piano di risanamento acustico redatto in conformità del DM 29 novembre 2000 e delle priorità stabilite dalla Regione Toscana, ha presentato al Comune di Sesto Fiorentino, il 29 ottobre 2007, il progetto definitivo degli interventi di mitigazione acustica;
- a seguito dell'istruttoria comunale, comprendente anche un incontro pubblico svolto nel luglio 2008, il progetto è stato modificato e integrato;
- nella seduta della Conferenza di servizi tra Comune di Sesto Fiorentino, Arpat, RFI e Italferr del 2 settembre 2009, è stato espresso parere favorevole a condizione del recepimento delle prescrizioni dettate da Arpat, nonché delle osservazioni del Comune emerse in sede di conferenza dei servizi; nella medesima seduta si è preso atto che il progetto comporta variante al vigente regolamento urbanistico;
- RFI ha successivamente provveduto alla trasmissione delle integrazioni conseguenti agli esiti della conferenza di servizi;

RILEVATO che

- il progetto definitivo prevede l'installazione di barriere fonoassorbenti che, in parte, ricadono all'esterno del sedime ferroviario, rendendo necessario procedere all'esproprio e all'occupazione temporanea di alcuni terreni;

CONSIDERATO che

- ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità) nel procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica l'atto espropriativo per l'acquisizione dei relativi suoli può essere emanato se l'opera da realizzare è prevista dallo strumento urbanistico e se il bene da espropriare è assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio;
- ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 30/2005, il vincolo è apposto mediante il regolamento urbanistico e decorre a partire dalla data di efficacia di quest'ultimo;
- l'installazione delle barriere interessa in larga prevalenza aree già destinate dal Regolamento urbanistico al sistema infrastrutturale e di proprietà di RFI. Tuttavia, in alcune punti, gli interventi riguardano:

- aree ricadenti nel sistema infrastrutturale, di proprietà di altri enti o di soggetti privati, per le quali già sussiste la conformità urbanistica, ma occorre apporre un vincolo preordinato all'esproprio;
- aree ricadenti in altri sistemi e sub sistemi, di proprietà di altri enti o di soggetti privati, per le quali non sussiste la conformità urbanistica e occorre apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- si rende quindi necessaria una parziale variante al Regolamento urbanistico, ai sensi dell'art. 55, 4° comma, lettera "g", della legge regionale 1/2005;

VISTO

- il progetto definitivo trasmesso da RFI al Comune di Sesto Fiorentino, così come integrato e modificato sulla base del parere della Conferenza dei servizi sopra richiamata;
- il piano particellare, trasmesso con lettera prot. 10492 del 2 marzo 2011, contenente l'indicazione su planimetria catastale delle aree interessate da espropriazioni e il relativo elenco ditte;

DATO ATTO che

- preliminarmente all'adozione della variante in oggetto, si è proceduto all'avviso di avvio di procedimento per l'apposizione di vincolo espropriativo - pubblicato in data 11.05.2011 sui quotidiani La Nazione e Il Sole 24 ore, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge regionale 30/2005, con il quale l'Amministrazione Comunale ha informato i proprietari circa l'intenzione di procedere all'adozione di una variante al RUC per l'apposizione del vincolo espropriativo sui beni specificati nel medesimo avviso;
- durante il periodo di pubblicazione sono pervenute 5 osservazioni da parte dei cittadini, come elencate nella relazione tecnica (allegato A);
- le osservazioni sono state trasmesse a RFI per una verifica sotto il profilo tecnico, oggetto di uno specifico incontro tecnico svolto il 7 luglio 2011 presso il Comune di Sesto Fiorentino;
- RFI, con lettera del 1 agosto 2011, ha espresso la disponibilità a tenere nella giusta considerazione le osservazioni presentate dai cittadini nella successiva fase progettuale, durante la quale, anche sulla base di rilievi di dettaglio, “saranno prese in considerazione soluzioni che tengano anche conto dell'effettivo stato dei luoghi, con l'obiettivo principale di realizzare il risanamento acustico auspicato, ma cercando di ridurre ai minimi termini l'impatto dell'intervento sul territorio”;
- successivamente al periodo di pubblicazione è pervenuta una petizione da parte di un gruppo dei cittadini, ininfluente sotto il profilo urbanistico in quanto riguardante la richiesta di installazione di barriere trasparenti a sostituzione dei moduli fonoassorbenti;

DATO ATTO che la variante

- non è in contrasto con il Piano Strutturale del Comune di Sesto Fiorentino, approvato con deliberazione CC n. 18 del 30.03.2004, né col Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, approvato con deliberazione CP n. 94 del 15.06.1998; non contrasta altresì con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con deliberazione CR n. 72 del 24.07.2007;
- non è riconducibile alla casistica di piani e programmi né obbligatoriamente soggetti, né da sottoporre a verifica di assoggettabilità, ai sensi della legge regionale n. 10 del 12 febbraio 2010, poiché non rientra nei casi previsti all'art. 5 commi 2 e 3, riguardando esclusivamente interventi di mitigazione ambientale privi di valenza strategica;

- non richiede l’effettuazione della valutazione integrata, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del regolamento approvato con Dpgr 9 febbraio 2007, n. 4/R, in quanto le opere previste costituiscono interventi di mitigazione dell’impatto ambientale, determinano una modifica di modesta portata al regolamento urbanistico e interessano aree di limitata estensione (1.700 mq, circa);
- non richiede l’effettuazione di indagini geologiche preventive, ai sensi del Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, approvato con DPGR 27.04.2007 n. 26/R, non comportando incrementi di volume o superficie coperta;

VISTI

- i seguenti elaborati predisposti dal Servizio Pianificazione – Ufficio di Piano, costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - Relazione tecnica (allegato A);
 - Estratto degli elaborati cartografici e normativi modificati del regolamento urbanistico (allegato B);
- il piano particellare delle espropriazioni, composto da:
 - elenco ditte (allegato C);
 - planimetria catastale, tavole da 1 a 4 in scala 1:1.000, (allegati da D a G);

RITENUTO

- di condividere le motivazioni contenute nella relazione allegata sub. “A”;
- di procedere all’adozione della variante in oggetto, ai sensi e con le procedure degli articoli 16 e seguenti della legge regionale 1/2005 e s.m.i.;
- di indicare espressamente, ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30, che il vincolo preordinato all’esproprio decorre a partire dalla data di efficacia della variante;

VISTI

- la legge regionale 1/2005 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale di attuazione dell’articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata, approvato con DPGR 9 febbraio 2007, n. 4/R;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del procedimento ai sensi dell’art.16 della L.R. 1/2005 come modificata dalla legge regionale 41/2007 che si allega sotto la lettera “H” al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il “Rapporto del Garante della comunicazione” predisposto ai sensi dell’art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 che si allega sotto la lettera “I” al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

SENTITE la 2° e la 3° Commissione Consiliare nella seduta del 19/9/2011;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione del presente argomento da parte dell'Assessore A. Banchelli e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri Comunali D. Loiero, A. Attanasio, M. Surace, S. Giovannini, M. Doni, L. Biagiotti e A. Guarducci, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 28

- Consiglieri votanti n. 25

- Astenuti n. 3 (G. Salvetti, D. Loiero e M. Baldinotti – Il Popolo della Libertà);

- Voti favorevoli n. 15 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Democratici per Sesto, Misto, PRC/FDS, Unione di Centro, Un'altra Sesto è possibile);

DELIBERA

1) di adottare ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i., la variante al Regolamento Urbanistico approvato con DCC n. 71 del 12.12.2006, per l'apposizione del vincolo espropriativo relativo alla realizzazione del progetto denominato "Linea ferroviaria Milano - Napoli – Comune di Sesto Fiorentino - Interventi di mitigazione acustica", descritta e rappresentata nell'estratto degli elaborati modificati del RU (allegato B);

2) di dare atto che in conseguenza e per effetto dell'approvazione della variante di cui al punto 1, ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001 e della legge regionale 30/2005, si appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nel piano particellare delle espropriazioni (allegato C) e rappresentate nella relativa planimetria catastale (allegati da D a G), con decorrenza a partire dalla data di efficacia della variante.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'apposizione del vincolo espropriativo relativo alla realizzazione del progetto denominato "Linea ferroviaria Milano-Napoli - Comune di Sesto Fiorentino - Interventi di mitigazione acustica". Adozione ai sensi dell'art. 16 e seguenti della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 e s.m.i.. Prop. n. 157 del 21/9/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 21-09-2011

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO
f.to LANDI PATRIZIA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, dichiara che la deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 22-09-2011

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to GIORGETTI ANDREA

IL VICE SEGRETARIO

GENERALE

f.to FARSI GABRIELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to LANDI PATRIZIA
